

La Luna, Marte, Venere e il Sole al centro delle ricerche sovietiche

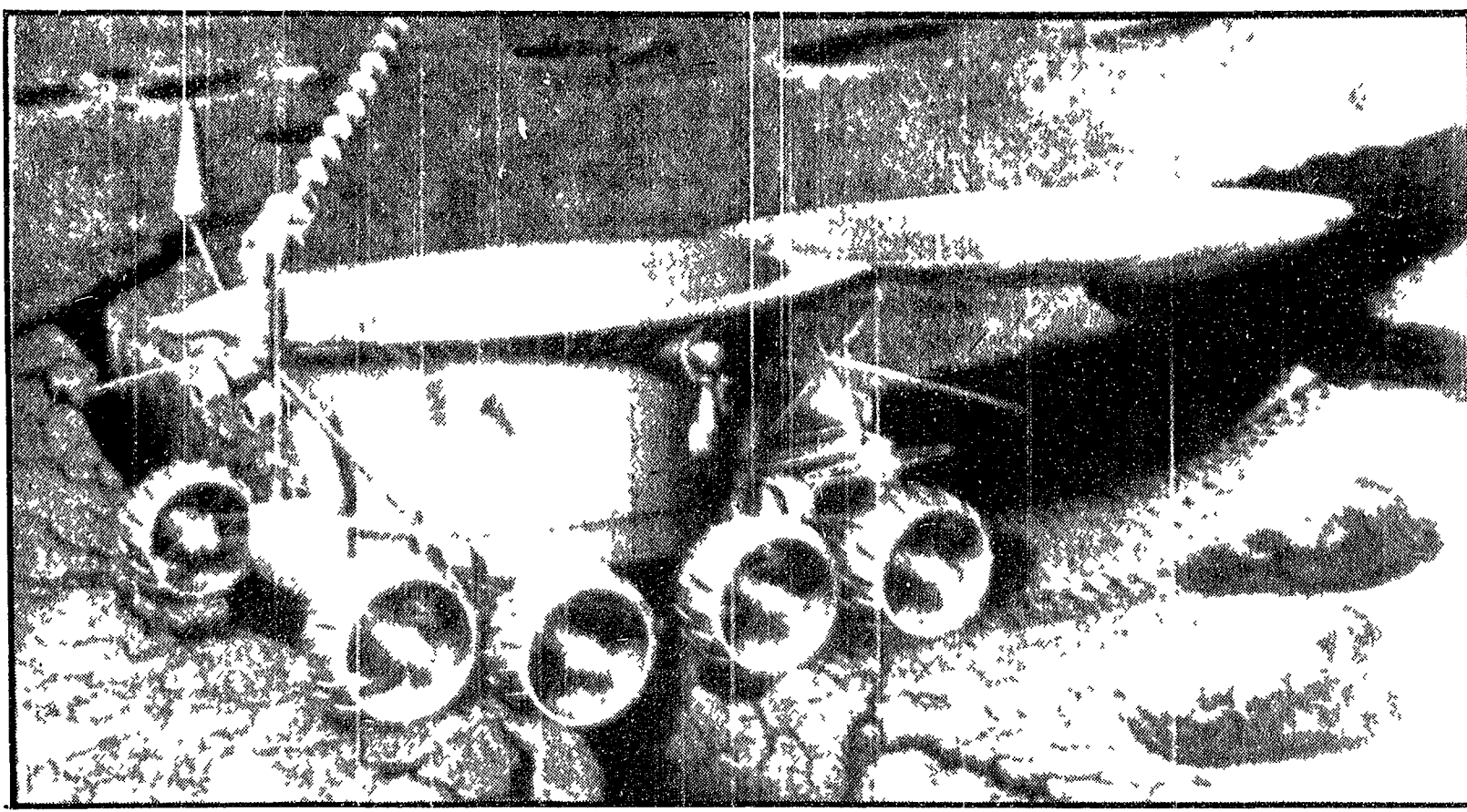
Il gigantesco piano per l'esplorazione metodica del cosmo

Il punto degli specialisti - I voli umani non sono stati abbandonati - Venus 7 sull'obiettivo il 15 dicembre - Il compito dei Lunik - Radiazioni ultraviolette - Le esplosioni e le osservazioni da Terra - Fondamentali esperienze nei laboratori dove vengono ricreate condizioni simili a quelle dello spazio

Dalla nostra redazione

MOSCA 18

A che punto sono le ricerche spaziali sovietiche? Abbiamo posto oggi la domanda ad alcuni giornalisti e commentatori scientifici che in questi ultimi tempi si sono occupati delle varie missioni Soyuz 7 e Lunik. Ecco in sintesi, le loro risposte



Ecco come un disegnatore sovietico vede il Lunomobile a passeggio sull'accidentato terreno del nostro satellite

Continua la fantastica impresa del Lunamobile lanciato dall'URSS

SI MUOVE SICURO FRA I CRATERI

Ha percorso più volte varie direzioni lasciando solchi profondi sul terreno - Eccezionali immagini trasmesse per televisione - Il robot ha misurato i raggi X ricorrendo ad uno speciale telescopio - I sistemi di frenaggio e retromarcia - Lo sblocco delle ruote - Una dichiarazione di Petrov

Dalla nostra redazione

MOSCA, 18

«Lunochod 1» ha tracciato sulla Luna le prime «strade», le ha percorso più volte in varie direzioni, ha cambiato itinerario, si è orientato a seconda dei comandi che gli giungono dall'Unione Sovietica a più di 384 mila chilometri di distanza. La macchina funziona perfettamente, ha già trasmesso a terra le prime informazioni e sta eseguendo, in queste ore, nuovi ed importanti rilevamenti. Attualmente — e la «Tass» che ne dà notizia — l'«automobile lunare» si mantiene nelle vicinanze del luogo dell'allunaggio del «Lunik 17» continuando a stabilire collegamenti radiotelevisivi con il centro operativo di Bukonin dove le prime immagini sono giunte indistinte. Le abbiamo viste ieri sera alla televisione nel corso di un sensazionale programma dedicato alle grandi imprese.

Dalla nostra redazione

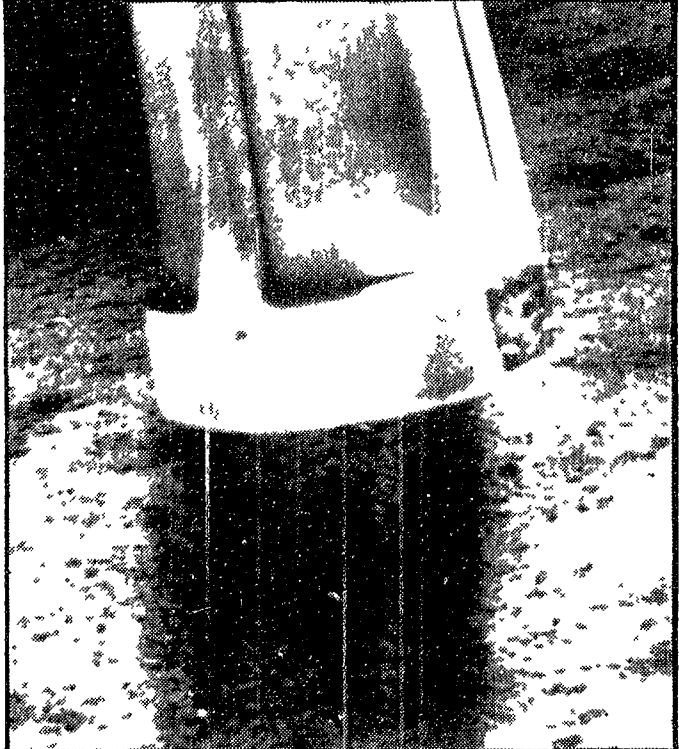
MOSCA, 18

Il fatto per quanto riguarda la struttura interna? Un altro commento forse il più significativo è quello del costruttore capo del Lunochod che ha rivelato alcuni particolari del robot. Lo scienziato — che gli altri si era appena convertito con un giornalista della Pravda — ha dichiarato oggi alla Pravda che a bordo del robot si trovano una serie di congegni elettronici e pezzi di protezione dell'automobile lunare nel caso di variazioni di situazioni di emergenza.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 18

«Lunochod 1» ha tracciato sulla Luna le prime «strade», le ha percorso più volte in varie direzioni, ha cambiato itinerario, si è orientato a seconda dei comandi che gli giungono dall'Unione Sovietica a più di 384 mila chilometri di distanza. La macchina funziona perfettamente, ha già trasmesso a terra le prime informazioni e sta eseguendo, in queste ore, nuovi ed importanti rilevamenti. Attualmente — e la «Tass» che ne dà notizia — l'«automobile lunare» si mantiene nelle vicinanze del luogo dell'allunaggio del «Lunik 17» continuando a stabilire collegamenti radiotelevisivi con il centro operativo di Bukonin dove le prime immagini sono giunte indistinte.



Un dettaglio di Lunik 17 all'arrivo sul satellite

«I SOVIETICI MAI COME ORA ATTIVI NELLO SPAZIO» DICONO ALLA NASA

George Low facente funzione di amministratore della NASA, ha detto che il «Lunochod 1» è la «jeep» lunare automatica sovietica, dimostra che i sovietici stanno operando nelle imprese spaziali in un avanzato stadio di tecnologia. Low ha aggiunto che i sovietici cercano di sfruttare le loro conoscenze tecnologiche tenendo in mente una vasta serie di obiettivi.

Trascurata la linea estetica per una funzionalità totale

In apparenza il nuovo veicolo lunare può presentarsi come uno dei veicoli giocattolo che si costruiscono i ragazzi industriali o come i piccoli fantasma che disegnano i bimbi più mercolati. In realtà l'estetica qui sembra quasi offesa dalle linee inconsuete di Lunochod 1 non è altro che il risultato di una tecnologia non terrestre che palesa le sue linee esteriori.

VOLI UMANI

IL SUCCESSO del Soyuz 7 (l'istituzione lanciata il 10 giugno 70 con a bordo i cosmonauti Nikolov e Sviridov) è un fatto che tutti i programmi di volo umano non sono stati abbandonati. Per quanto riguarda i voli con il paracadute del uomo a Mosca non si esclude che nel prossimo futuro si possa assistere a qualche nuova impresa del tipo Soyuz 9.

VENERE

LE ESPERIMENTAZIONI verso Venere sono tuttora in corso. In data 12 febbraio 1971 con la Venus 7 (413 kg.) sono state lanciate due sonde. Entrando sono stati lanciati i due moduli di scendere sulla superficie del pianeta.

SOLE

LE ESPERIMENTAZIONI verso il Sole — dicono Bilghe — si sono svolte in un momento favorevole per le osservazioni di Bunkin in Armenia. Il prossimo 15 dicembre si compierà il 25° anniversario dell'istituzione del programma di osservazioni scientifiche del Sole.

MARTE

LE ESPERIMENTAZIONI verso Marte si sono iniziate nel 1968 con la Mars 2. Il prossimo 15 dicembre si compierà il 25° anniversario dell'istituzione del programma di osservazioni scientifiche di Marte.

COSMOS

SONO HUMANI COSMOS? La domanda è stata posta da alcuni scienziati sovietici. Le risposte sono state diverse, ma tutte convergono sul fatto che l'umanità è destinata a vivere nel cosmo.

Commenti entusiastici della stampa in URSS

Dalla redazione MOSCA, 18 «Stiamo lavorando sulla Luna» così titola a tutta pagina il giornale della gioventù comunista sovietica, «Komsomolskaja Pravda».

Carlo Benedetti